



Con la ricostituzione della normale amministrazione, mentre si riteneva conveniente soprassedere ancora alla ripresa della pubblicità, si ravvisò invece la opportunità di riprendere in via sistematica la concessione di elargizioni ed il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione in data 23 dicembre 1945, stanziò la somma di L. 600.000 per le erogazioni del 1946. Poiché molte delle cause che hanno finora impedito la ripresa della pubblicità e della propaganda sono venute a cessare e tenuto specie conto dell'indirizzo programmatico generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 febbraio 1947, il Direttore Generale propone al Consiglio stesso, in conformità al parere espresso dal Comitato permanente nella seduta del 24 febbraio scorso, di deliberare lo stanziamento dei fondi relativi all'esercizio 1947:

Per la Pubblicità in Lire 10 milioni

Per le Erogazioni in Lire 5 milioni

deferendo al Presidente e al Direttore Generale la erogazione dei fondi stessi.

Il Presidente ritiene, prima di deliberare sullo stanziamento, di sottoporre al Consiglio la questione di massima, se si ritenga cioè opportuno la ripresa della pubblicità ed in quale forma.

Il Direttore Generale si richiama alla neces-